

1. La parola "pace" significa quella situazione che è effetto dell'unità. Quando c'è unità fra noi e Dio c'è la pace interiore. Quando c'è unità fra i fratelli c'è la pace ~~fra~~ fratelli. Quando c'è unità fra i popoli, c'è la pace nel mondo.
2. Per realizzare l'unità occorre misurare l'anima con Dio, facendo la volontà di Dio. Occorre misurare le passioni, i guizzi, i movimenti, per far unità fra i ^(consigliare anzitutto in tutti i modi la comunione dei beni) reati e i governi, fra persone di razze diverse, fra popoli diversi; misurare, per quanto è possibile, chi è di religione diversa e di pensiero diverso.

(Il testo è una stesura successiva rispetto all'autografo.)

24 novembre 1985

**Chiara Lubich ai 300 dirigenti dei giovani buddisti
della Rissho Kosei-kai**

1) Secondo lei, cosa vuol dire la parola "pace"?

La "pace" è effetto dell'unità.

Quando c'è unità fra noi e Dio c'è la pace interiore. Quando c'è unità fra i fratelli c'è la pace fra fratelli.

Quando c'è unità fra i popoli, c'è la pace nel mondo.

2) Si parla dell'importanza dell'unità. Ora che cosa occorre unire per realizzare la pace nel mondo?

Per realizzare l'unità occorre unire l'anima con Dio, facendo la volontà di Dio. Occorre unire le generazioni, i gruppi, i Movimenti; occorre far fare unità fra i ricchi e i poveri (quindi suscitare in tutti i modi la comunione dei beni); far fare l'unità alle persone di razze diverse, di popoli diversi; unire, per quanto è possibile, anche quanti seguono religioni diverse e ideologie diverse.